



Coordinamento-Settore
Università Ricerca Afam

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

9 LUGLIO 2008

Nota informativa

(contratti a T.D. e mobilità)

Si è tenuta il giorno 9 luglio la programmata riunione con l'ente sui criteri per l'accesso a contratti a tempo determinato in particolare da "picchi di lavoro" e sulla mobilità interna.

In premessa La UIL ha lamentato l'ulteriore ritardo nell'applicazione del Contratto integrativo da parte dell'ente, il direttore del personale ha confermato che è intenzione dell'esecutivo dell'ENEA di dare applicazione ai contenuti dell'accordo e che conta di poter rimuovere "alcuni problemi tecnici" che sarebbero alla base del ritardo, il D.G. intanto ha firmato la "determina" di nomina della commissione per il riconoscimento titoli di studio e passaggi 8→9 laureati, attendiamo notizie entro quarantotto ore, in assenza di riscontro prenderemo iniziative in tutte le sedi a tutela dei diritti dei lavoratori e delle prerogative sindacali.

In merito all'assegnazione dei contratti per picchi di lavoro è stata condivisa la necessità di un regolamento che dia trasparenza alla gestione anche alla luce di quanto previsto nel decreto legislativo 112/08 (Tremonti) che modifica la normativa vigente, si prevede la concertazione di un testo dopo la trasformazione in legge del decreto (fine agosto).

In merito alle stabilizzazioni entro la prossima settimana l'ENEA invierà alla Funzione Pubblica i chiarimenti richiesti e con un moderato ottimismo conta di avere risposte positive e numericamente "soddisfacenti" in breve tempo.

Infine sui temi della mobilità l'ENEA ha elaborato una bozza di circolare sulla quale abbiamo già fatto alcune osservazioni e ci siamo riservati di farne altre.

In particolare la UIL ha chiesto che il vincolo previsto dalla lg. 266/06 di non poter chiedere il trasferimento prima dei cinque anni di servizio vada inteso per regione e non per sede, non sia applicabile ai contratti stipulati prima del 1 gennaio 2006 e quindi neanche agli ex CFL e che l'anzianità di servizio necessaria per la richiesta di trasferimento sia calcolata come sommatoria dei periodi a T.D. e T.I.

Si è condivisa l'idea di **favorire la mobilità volontaria**, e di superare gli odiosi blocchi che i dipartimenti e le funzioni centrali hanno spesso posto alle richieste di trasferimento senza una reale giustificazione di carattere professionale.

Esistono ancora divergenze con l'ENEA circa la mobilità per "esigenza di servizio" che a nostro giudizio, in nessun caso, può prescindere dal consenso del lavoratore interessato e da una seria politica sul personale che preveda anche adeguati incentivi economici.

Ci rivedremo sull'argomento non appena saranno sciolti i nodi legati all'applicazione contratto integrativo.

UIL P.A. Università e Ricerca
Il responsabile ENEA
Marcello Iacovelli